



COMUNE DI GROSSETO

Provincia di GROSSETO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2016-2021

(articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, ed è volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

1 - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 82.087

1.2. Organi politici

ANNO 2016

Sindaco (dal 23 giugno 2016)

Antonfrancesco Vivarelli Colonna

Assessori (dal 27 giugno 2016)

Luca Agresti, Giacomo Cerboni, Riccardo Ginanneschi, Riccardo Megale, Mirella Milli, Simona Petrucci, Fabrizio Rossi, Fausto Turbanti, Chiara Veltroni

Presidente del Consiglio Comunale

Cosimo Pacella

Consiglieri (dal 23 giugno 2016)

Renato Algeri, Pier Francesco Angelini, Bartalucci Manuele, Manuele Bartalucci, Marco Biagioni, Paola Birigazzi, Rinaldo Carlicchi, Bruno Ceccherini, Olga Ciaramella, Ciro Cirillo, Carlo De Martis, Marilena Del Santo, Marco Di Giacopo, Andrea Guidoni, Daniela Lembo, Mario Lolini, Lorenzo Mascagni, Stefano Pannini, Francesca Pepi, Gianluigi Perruzza, Emanuele Perugini, Angelo Pettrone, Alfiero Pieraccini, Andrea Pieroni, Antonella Pisani, Elisabetta Ripani, Catuscia Scoccati, Paolo Serra, Gino Tornusciolo, Andrea Ulmi, Pasquale Virciglio

1.3. Struttura organizzativa (al 27 giugno 2016)

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: 1

Numero dirigenti: 6

Numero posizioni organizzative (PO): 33

Numero totale personale dipendente (comprese le PO – esclusi i Dirigenti): 496



2 – SITUAZIONE FINANZIARIA E INDEBITAMENTO

2.1 Condizione finanziaria dell'Ente:

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

- DISSESTO Sì No

- PREDISSESTO Sì No

2.2 Il Bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio Comunale alla data di insediamento?

Sì No

2.3 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2015
ENTRATE CORRENTI	86.096.868,33
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	11.295.448,97
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	57.441.606,45
TOTALE	154.833.923,75

SPESE (IN EURO)	2015
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	76.410.058,30
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.865.245,98
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	60.848.121,49
TOTALE	149.123.425,77

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	22.287.194,11
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	22.287.194,11

2.4 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	86.096.868,33
Spese titolo I	76.410.058,30
Rimborso prestiti parte del titolo III	3.406.515,04
Saldo di parte corrente	6.280.294,99
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2015
Entrate titolo IV	11.295.448,97
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	11.295.448,97
Spese titolo II	11.865.245,98
Differenza di parte capitale	-569.797,01
Entrate correnti destinate ad investimenti	819.900,62
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.033.529,45
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.283.633,06

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

2.5 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2015

Riscossioni	(+)143.557.683,12	
Pagamenti	(-)137.979.317,33	
Differenza	(+)5.578.365,79	
Residui attivi	(+)33.563.434,74	
Residui passivi	(-)33.431.302,55	
Differenza	132.132,19	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+5.710.497,98

Risultato di amministrazione di cui:	2015
Vincolato	6.764.784,14
Per spese in conto capitale	1.800.236,73
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	-2.854.522,89
Totale	5.710.497,98

2.6 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00
Totale residui attivi finali	64.114.715,72
Totale residui passivi finali	41.012.369,86
Risultato di amministrazione	23.102.345,86
Utilizzo anticipazione di cassa	SI

2.7 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	289.328,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	194.510,60
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	1.744.203,45
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	2.228.040,05

2.8 Gestione dei residui. (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	34.443.696,57	13.432.899,35	0,00	1.059.069,78	33.384.626,79	19.951.727,44	13.097.666,09	33.049.393,53
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.510.180,11	1.487.110,97	0,00	619.878,49	1.890.301,62	403.190,65	2.935.665,63	3.338.856,28
Titolo 3 - Extratributarie	7.806.823,05	3.054.651,41	0,00	1.154.124,47	6.652.698,58	3.598.047,17	8.576.514,45	12.174.561,62
Parziale titoli 1+2+3	44.760.699,73	17.974.661,73	0,00	2.833.072,74	41.927.626,99	23.952.965,26	24.609.846,17	48.562.811,43
Titolo 4 - In conto capitale	8.175.284,46	1.504.234,97	0,00	3.128.695,26	5.046.589,20	3.542.354,23	6.095.421,35	9.637.775,58
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.580.763,71	83.215,95	0,00	794.192,06	2.786.571,65	2.703.355,70	0,00	2.703.355,70
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	837.627,65	483.136,89	0,00	1.884,97	835.742,68	352.605,79	2.858.167,22	3.210.773,01
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6	57.354.375,55	20.045.249,54	0,00	6.757.845,03	50.596.530,52	30.551.280,98	33.563.434,74	64.114.715,72

RESIDUI PASSIVI 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	29.360.494,85	23.956.139,59	2.797.929,58	26.562.565,27	2.606.425,68	15.691.136,51	18.297.562,19	29.360.494,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.187.954,25	5.985.721,91	16.876.608,89	8.311.345,36	2.325.623,45	7.592.907,33	9.918.530,78	25.187.954,25
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.116.213,12	5.116.213,12	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	3.402.879,72	709.178,33	44.683,21	3.358.196,51	2.649.018,18	5.031.045,59	7.680.063,77	3.402.879,72
Totale titoli 1+2+3+4	57.951.328,82	30.651.039,83	19.719.221,68	38.232.107,14	7.581.067,31	33.431.302,55	41.012.369,86	57.951.328,82

2.9 Analisi anzianità dei residui

Residui attivi al 31.12	2012	2013	2014	2015
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	29.316.906,58	34.734.875,86	34.443.696,57	33.049.393,53
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	3.153.166,63	3.334.436,68	2.510.180,11	3.338.856,28
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.479.684,01	7.803.926,44	7.806.823,05	12.174.561,62
TOTALE	39.949.757,22	45.873.238,98	44.760.699,73	48.562.811,43
CONTO CAPITALE				
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.866.077,67	8.930.665,41	8.175.284,46	9.637.775,58
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.893.699,26	4.090.227,94	3.580.763,71	2.703.355,70
TOTALE	12.759.776,93	13.020.893,35	11.756.047,56	12.341.131,28
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.078.534,23	1.367.322,45	837.627,65	3.210.773,01
TOTALE GENERALE	53.788.068,38	60.261.454,78	57.354.375,55	64.114.715,72

Residui passivi al 31.12	2012	2013	2014	2015
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	27.549.357,65	27.972.430,55	29.360.494,85	18.297.562,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	26.647.352,29	25.791.655,64	25.187.954,25	9.918.530,78
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	501.719,96	0,00	5.116.213,12
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.685.716,08	2.485.024,05	3.402.879,72	7.680.063,77

2.10 Rapporto tra competenza e residui

	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	57,22%

2.11 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2015
S

2.12 Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Sì No

2.13 Indebitamento. Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015
Residuo debito finale	70.879.139,09
Popolazione residente	81.837
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	866,00

2.14 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,33%

2.15 Utilizzo strumenti di finanza derivata. Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ENTE NON HA IN ESSERE ALCUNO STRUMENTO DI FINANZA DERIVATA.

2.16 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al 2015, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	484.220,00	Patrimonio netto	155.918.268,00
Immobilizzazioni materiali	202.181.783,00		
Immobilizzazioni finanziarie	7.206.000,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	64.116.272,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	16.127.730,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	101.979.135,00
Ratei e risconti attivi	53.331,00	Ratei e risconti passivi	16.473,00
Totale	274.041.606,00	Totale	274.041.606,00

2.17 Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO (3) (6)

(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	87.134.693,00
B) Costi della gestione di cui:	8 280	84.147.615,00
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	7.703.896,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	471.088,00
utili	8 295	471.088,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	12.264,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	3.752.738,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	1.735.528,00
Insussistenze del passivo	8 321	1.735.528,00
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
Oneri	8 325	7.883.527,00
Insussistenze dell'attivo	8 326	2.285.496,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	692.552,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	4.292.025,00
Oneri straordinari	8 329	613.454,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	-6.430.307,00

2.18 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2015
Sentenze esecutive	10 005	7.175.787,38
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 065	7.175.787,38

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO NON RICONOSCIUTI AL 31/12/2015.

3 – SPESA PER IL PERSONALE

3.1 Spesa per il personale

	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	19.241.505,55
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	16.922.109,41
Rispetto del limite	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,15%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

3.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	241

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.3 Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	163,52

3.4 Indicare se nel 2015 per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

X Sì No

3.5 Indicare la spesa sostenuta nel 2015 per tali tipologie contrattuali

Euro 336.065,95

3.6 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

X Si No

Le risorse per la contrattazione decentrata 2015 sono state ridotte in misura corrispondente alla decurtazione del fondo effettuata nell'anno 2014. La riduzione è stata effettuata sia per il fondo del personale del comparto che per quello della dirigenza.

3.7 Indicare la consistenza del Fondo risorse decentrate

	2015
Fondo risorse decentrate personale del comparto	2.262.238,00
Fondo risorse decentrate personale dirigente	269.333,00

4 – SITUAZIONE PATRIMONIALE

4.1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'attività dell'Ente in materia di soggetti partecipati è stata inserita nel Documento Unico di Programmazione 2016/2018, approvato con delibera G.C. n. 471 del 18/12/2015. Con deliberazione consiliare n. 30 del 30.03.2015 è stato approvato il "Piano di Razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie del Comune di Grosseto" al quale l'Ente si sta attenendo.

4.2 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Sì No

4.3 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Sì No

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Sistema s.r.l. (bilancio anno 2014 in quanto n.p. Quello dell'anno 2015)	013	12		2.222.850,00	100,00%	220.073,00	67.170,00
Farmacie Comunali Riunite S.p.A.	009			2.091.965,00	50,62%	1.336.626,00	570.744,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

4.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Acquedotto Fiora (2)	008			103.756.090,00	6,43%	69.360.257,00	10.773.068,00
RAMA (2)	004			3573.772,00	20,62%	4.188.211,00	-614.439,00
COSECA in liquidazione	005			376.435,00	31,75%	88.318,00	-523.098,00
E.P.G.	013			3.990.581,00	37,98%	2.740.867,00	81.309,00
GERGAS	008			4.897.727,00	20,00%	14.833.699,00	1.391.995,00
Net Spring	013			368.140,00	21,00%	206.069,00	3.777,00
COESO	007			12.596.875,00	22,31%	30.744,00	895,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

4.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
COSECA s.r.l.	Avvio procedura di liquidazione	D.C.C. n. 76 del 29/7/2015	In corso di liquidazione con nomina da parte del COSECA del liquidatore a novembre 2015, approvato dal consorzio a dicembre 2015
Marina di San Rocco S.p.A., Grossetofiere S.p.A.	Avviso vendita quote detenute dal Comune di Grosseto tramite asta pubblica	D.C.C. n. 30 del 30/3/2015	La gara è andata deserta
Fidi Toscana S.p.A., Grosseto Sviluppo S.p.A. e FarMaremma s.c. a r.l.	Avvio procedura di recesso dalle società ai sensi dell'art. 1, c.569 L. 147/2013	Solleciti 9/3/2016 prot. 27427, prot. 27421 e prot. 27425	Ancora senza esito

4.7 Sulla base delle risultanze al 31/12/2015:

- X La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna

Grosseto, ti vogliamo così!

Intro

Le cose importanti non si ottengono mai senza fatica. È dalla fatica e dall'impegno che nasce la gratificazione più grande. Noi lo sappiamo. Noi **vogliamo faticare**. Non per noi stessi, ma per la nostra Grosseto. Conosciamo il valore della cooperazione e del lavoro di squadra ed è per questo che vogliamo raccogliere intorno a noi tutti i **talenti** che questa terra ha saputo generare: insieme, sapremo trovare le soluzioni giuste per portare **forza** e **speranza** nella vita di tutti i grossetani. Con **onestà**. Con **competenza**.

Siamo per la **poesia delle piccole cose**. Poesia è una parola bellissima perché deriva dal verbo 'fare'. Noi vogliamo fare e fare bene. Vogliamo impegnarci quotidianamente con **passione** e **tenacia**. È così, con un lavoro continuo e con un'attenzione ai particolari, che cambieremo nel profondo questa città. Sono le piccole cose quelle che contano veramente: noi partiremo da quelle per fare di Grosseto una città **bella** e **funzionante**, una città dove si possa vivere bene.

Negli ultimi 10 anni di amministrazione del centrosinistra, la città è cambiata in maniera drammatica e disomogenea: all'aumento della popolazione non si è accompagnata una programmazione efficace dei servizi. Il degrado della qualità della vita che oggi subiamo non è soltanto quello dei giardinetti maltenuti o delle statistiche sulla criminalità galoppante: è anche nel peggioramento della qualità dei rapporti umani, nella diminuita capacità di immaginare il **futuro** di tutti noi.

Con sincerità e con entusiasmo, con determinazione, vogliamo essere lo strumento per costruire una Grosseto nuova. Più sicura. Più bella e pulita. Più competitiva. Più ricca. Insieme possiamo.

Adesso facciamo.

Vogliamo lavoro!

Missione 14

La pesante crisi ha colpito il nostro territorio più tardi, rispetto ad altre zone d'Italia, ma con maggiore forza e persistenza. È per questo che lavoro e ripresa dello sviluppo saranno, per noi, i grandi temi sui quali intervenire. Per questo vogliamo:

- Creare un incubatore di start-up giovani e innovative.
- Creare un tavolo permanente con Istituti di credito e associazioni di categoria per monitorare l'andamento economico e favorire l'accesso al credito delle imprese.
- Agevolare la nascita di nuove realtà produttive, attraverso anche lo snellimento della burocrazia.
- Creare meccanismi premiali sul pagamento delle imposte comunali legate ai processi di ristrutturazione o adeguamento di opifici industriali o artigianali.
- Zona franca urbana con specifici programmi comunali di defiscalizzazione per la creazione di nuove imprese e attività.
- Ufficio Europa: una struttura comunale interamente dedicata al reperimento di fondi europei da destinare alla realizzazione di progetti sia pubblici sia privati.

Vogliamo stare bene!

Missioni 6 - 7 - 12 - 16

La crisi economica pare intaccare persino la nostra stessa umanità. È per questo che la solidarietà sarà la nostra stella polare: dovremo essere baluardo nei confronti della tante, troppe, nuove fragilità. Per questo vogliamo:

- Lo Sportello Famiglia, come luogo di confronto ed indirizzo delle politiche familiari.
- Aumentare i posti negli asili-nido garantendo l'accesso per bisogno familiare e le tariffe delle rette stabilite in base al reddito. Estendere, poi, la durata annuale del servizio in un'ottica di autentica sussidiarietà.
- Aumentare il numero delle famiglie a cui viene dato un aiuto per l'affitto.
- Per l'assegnazione delle case popolari inseriremo un criterio preferenziale sulla maggiore anzianità di residenza nel comune.
- Sviluppare una serie di controlli incrociati tra Polizia Municipale, Guardia di Finanza e altri soggetti pubblici al fine di verificare con maggiore precisione la correttezza e veridicità delle auto-dichiarazioni Isee, fiscali e finanziarie.
- Sostenere il volontariato, risorsa fondamentale per integrare i servizi sociali del Comune.
- Rendere accessibile il mercato immobiliare con il mutuo sociale e istituire nuove politiche per la casa in accordo con la Regione.
- Istituire il registro comunale delle badanti.
- Programmare politiche a sostegno della non autosufficienza e, di concerto col privato, strutture per anziani e istituti geriatrici.
- Coordinare le energie già presenti sul territorio attraverso percorsi di co-progettazione, che coinvolgano società sportive, oratori, circoli, quartieri, cooperative, associazioni.

- Sostenere il processo di integrazione di famiglie straniere regolari istituendo un rappresentante di comunità da mettere in relazione con un mediatore interculturale. Salvaguardia delle zone a vocazione turistica nell'accoglienza dei migranti.
- Promuovere gli spazi destinati alla socializzazione, valorizzando luoghi di aggregazione e ludoteche nei quartieri.
- Agevolare chi smantella e bandisce le slot dai propri locali attraverso l'abbattimento della fiscalità comunale e concessione di bonus economici.
- Last Minute Market: recupero delle eccedenze alimentari nei supermercati da destinare alle povertà
- Senior Co-housing e Junior Co-housing: promozione di forme di coabitazione per anziani autosufficienti e per percorsi di autonomia dei giovani.
- Istituire un tavolo di coordinamento per tutti i soggetti impegnati nel Terzo Settore.
- Nella sanità, garantire una presenza vigile all'interno della Conferenza dei sindaci e nei confronti della Regione per abolire l'attuale sistema di organizzazione ospedaliera per intensità di cura ripristinando la più efficace modulazione per reparti specialistici. Tutelare e valorizzare le professioni sanitarie, diminuire la burocrazia sia nell'attività ospedaliera giornaliera con un maggiore coinvolgimento della medicina territoriale nelle condivisione dei referti. Valorizzare e incrementare l'assistenza territoriale: ospedale di comunità, assistenza domiciliare, riabilitazione.

Vogliamo sicurezza!

Missione 3

Non è necessario ricorrere alle statistiche sulla criminalità per capire che la situazione, in città, è peggiorata visibilmente. Le competenze del Comune, in materia, sono rigide ma una cosa è certa: si può fare di più. Per questo vogliamo:

- Assessore alla Sicurezza: una delega ad hoc che possa coordinare e programmare quotidianamente, con una visione completa, le politiche sulla sicurezza e, al contempo, rispondere alle emergenze sempre in accordo e con la centralità del Corpo di polizia municipale.
- Più vigili in azione: riorganizzazione della Polizia Municipale con recupero di personale da impiegare sul territorio istituendo il vigile di quartiere, ricorrendo ad eventuale aumento dell'organico; creazione di nuovi reparti in moto di pronto intervento e unità cinofile; dotare la Polizia Municipale di Sezioni Mobili per garantire presenza e azioni tempestive nelle aree più sensibili; organizzare un servizio notturno che non termini, come adesso, all'una di notte; addestrare gli operatori all'uso di mezzi e strumenti di autotutela in linea con la normativa statale e regionale; contrastare in modo continuativo parcheggiatori e venditori abusivi.
- Videosorveglianza: aumentare l'installazione – anche nelle frazioni - di telecamere collegate in tempo reale con una centrale interforze dotata di software di riconoscimento, di SDI (Sistema di Identificazione) e di pattuglie di pronto intervento.
- Volontari per la sicurezza: incentivare il servizio di volontariato di giovani in collaborazione con la Polizia Municipale; organizzare corsi di formazione per le associazioni di cittadini per svolgere compiti di segnalazione di eventi criminosi alle Forze dell'Ordine, istituendo protocolli con Prefettura e Questura.
- Introduzioni di sistemi di controllo audiovisivi in asili, case di cura e in tutti quei luoghi dove ci siano situazioni di fragilità.

Vogliamo cultura!

Missioni 4 – 5 – 6

Con la cultura si vive. Abbiamo bellezze artistiche e naturalistiche senza eguali che non sono soltanto affascinanti ma possono generare un valore economico. Per questo vogliamo:

- Mettere in rete l'archeologia: scavi di Roselle e Museo di piazza Baccarini sotto un'unica regia culturale, coinvolgendo in maniera fattiva la Sovrintendenza.
- Riportare la Chelliana a Palazzo Mensini, con un progetto di biblioteca contemporanea e funzionale a riattivare i flussi nel centro storico.
- Mantenere l'università con corsi legati al territorio come quello dedicato all'Archeologia e non in concorrenza con l'offerta formativa toscana. Scienze enogastronomiche e biodiversità le specializzazioni da attivare.
- Comune Talent Scout: selezionare giovani talenti nell'arte, nella fotografia e nell'audiovisivo per mostre allestite nei luoghi simbolo. Una giuria di qualità segnalerà i migliori agli Istituti di cultura italiani all'estero tramite accordi di collaborazione.
- Attrarre produzioni televisive e cinematografiche: il Comune si farà mediatore tra privati e produzioni per far girare film, fiction o documentari. Sarà costruito un database con aziende, artigiani (attrezzisti, falegnami, elettricisti, fonici) e location disponibili.
- Party License: un patentino informativo per chi organizza eventi per conoscere fiscalità, obblighi, diritti e requisiti tecnici.
- Istituire il direttore artistico per promuovere la stagione teatrale grossetana. Creazione di una Compagnia professionistica residenziale e di una Scuola di Alta Formazione.
- Valutare l'acquisto ed il recupero dell'ex cinema Marraccini per sottrarlo all'incuria e al degrado e utilizzarlo come sede dei corsi universitari e di altri laboratori culturali.
- Recupero dell'ex Garibaldi da destinare a Casa della Musica e della nuove sperimentazione artistiche per ospitare le associazioni del territorio.

Vogliamo le Mura Medicee!

Missione 5

Simbolo di Grosseto, le Mura sono un orgoglio della nostra città. Una ricchezza enorme che è abbandonata da troppo tempo e che è drammaticamente vissuta dalla comunità come un corpo estraneo. Per questo vogliamo:

- Valutare la creazione di una Fondazione per la gestione e la promozione delle Mura.
- Concentrare sulle Mura le maggiori iniziative e manifestazioni all'aperto cittadine.
- Creare un percorso interattivo di trekking urbano con i cubi e portali informativi.
- Ripristinare le antiche cancellate in ferro battuto, a garanzia del decoro e della tutela del monumento, e realizzare un sistema di illuminazione per la sua valorizzazione e sicurezza.
- Realizzare al Bastione Maiano un punto di ristoro con spazi espositivi per la cultura.
- Concedere gli spazi esterni e le Troniere in gestione a privati per attività naturalistiche, scientifiche e commerciali di natura enogastronomia per valorizzare i prodotti di qualità del territorio. Dal canone di concessione potranno essere scontati i costi a carico del privato per i servizi affidatigli di interesse pubblico e per la manutenzione.

- Riutilizzare l'arena della Cavallerizza per eventi di carattere musicale, teatrale e culturale.
- Ospitare al Cassero un cinema all'aperto con attività enogastronomica.
- Ospitare nei locali del Cassero eventi artistici di valore.
- Realizzare nel grande spazio verde sopra le casette cinquecentesche un'area attrezzata per ospitare manifestazioni musicali, culturali e mostre d'arte contemporanea per talenti locali.
- Rilanciare la Primavera Maremmana assumendone direttamente l'organizzazione e ripristinando l'originario spirito creativo e socializzante.

Vogliamo una città più verde!

Missioni 6 - 8 - 9 - 11 - 12 - 17

La nostra città, negli ultimi anni, ha subito un peggioramento vistoso del decoro urbano, del verde pubblico e della nettezza urbana. È necessario cambiare, ridare bellezza a Grosseto e spendere meno nello smaltimento dei rifiuti. Per questo vogliamo:

- Curare parchi e giardini costantemente, pulirli e abbellirli con nuove piante e arredi. Creeremo nuovi spazi verdi intorno alle Mura e un nuovo grande parco tra viale Europa e la Cittadella, previa intesa col Demanio.
- Incentivare la nascita di cooperative di giovani cittadini per la gestione del verde pubblico.
- Estendere la raccolta differenziata in tutta la città e installare un sistema elettronico per il calcolo della spazzatura realmente prodotta da ogni utenza e prevedere sconti in bolletta per lo smaltimento virtuoso.
- Un mare pulito: verificheremo lo stato dei depuratori, favoriremo gli impianti di fitodepurazione in parchi pubblici o in strutture sportive da realizzare.
- Un Comune sostenibile: il fabbisogno energetico comunale sarà ricercato in fonti rinnovabili e a basso impatto energetico.
- Una Task Force contro il degrado che possa sistemare giardinetti, manto stradale e sporczia già nei primi 6 mesi di governo. Volontari ambientali a sostegno del progetto.
- Un albero, un bebè: sviluppare la forestazione urbana come compensazione delle emissioni di CO2.
- Vogliamo affidare i canili ad associazioni volontaristiche e professionali.
- Vogliamo affidare la cura e la manutenzione della nostra pineta ad associazioni ambientaliste e coinvolgendo obbligatoriamente le proprietà private che detengono la maggior parte delle aree boschive.
- Installazioni di pannelli fonoassorbenti, previo accordo con FS, lungo il tratto ferroviario urbano.
- Interramento degli elettrodotti esistenti a tutela la salute dei cittadini.
- Riduzione degli oneri comunali per chi decide per la riqualificazione energetica degli edifici.
- Orti sociali urbani: un progetto dedicato alla promozione della sostenibilità ambientale delle micro produzioni e per lo sviluppo di relazioni sociali all'interno dei quartieri.
- Un nuovo regolamento sul diritto di superficie.

- Un piano speciale per la sicurezza del fiume Ombrone.
- In accordo con le cooperative sociali già operanti nel settore, creare un polo agricolo-vivaistico con soggetti socialmente svantaggiati per produrre piante ornamentali da utilizzare come arredo urbano e nei giardini pubblici.

Vogliamo pagare meno!

Missioni 1 – 7 – 12

Pagare le tasse non è simpatico. Tuttavia, è essenziale capire che il contributo di ognuno è necessario per far funzionare la macchina pubblica. Per questo vogliamo:

- Destinare i proventi della tassa di soggiorno per finalità di promozione turistica.
- Ridurre e rimodulare le esenzioni per la Tosap: benefici non solo per i centri storici
- Agevolare le famiglie numerose
- Easy Tax: punto informativo per aiutare il cittadino a capire i tributi comunali e cosa accade in caso di mancato pagamento.
- Un bollettino precompilato per tributi comunali in autoliquidazione da recapitare ai cittadini con l'importo da pagare già calcolato.
- Abbattere l'aliquota Imu sugli immobili, in particolare quelli concessi in comodato a parenti prossimi.

Vogliamo agricoltura di qualità!

Missioni 7 – 16

Grosseto è immersa in un territorio tra i più vocati all'agricoltura. Ma questo oggi non basta più: è necessario puntare sulla qualità, sulla filiera corta, sull'eccellenza dei prodotti enogastronomici. Per questo vogliamo:

- Evitare il frazionamento fondiario. Stabilire l'unità minima colturale sotto la quale non si rende possibile il frazionamento, in coerenza con le normative regionale.
- Destinare aree della città a mercati orto-frutticoli giornalieri per produttori del territorio a chilometro zero.
- Rilanciare l'immagine della Maremma come terra del cavallo, promovendola come disciplina sportiva e come attività turistica, con percorsi naturalistici di qualità e realizzazione di nuove ippovie in zone di pregio naturalistico.
- Promuovere l'utilizzo di prodotti locali nelle mense scolastiche.
- Valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio all'interno del polo fieristico di Braccagni.
- Istituire la Deco, Denominazione origine comunale, per la valorizzazione dei prodotti di qualità e a tutela dei consumatori. Valutare la realizzazione di un brand commerciale e turistico da applicare su confezioni di prodotti locali.
- Valutare la possibilità di concludere la filiera locale del grano con la realizzazione di un pastificio.

Vogliamo commercio!

Missioni 1 – 3 – 8 – 14 – 16

La ripresa economica passa anche attraverso un forte sostegno all'iniziativa privata dei nostri commercianti. Per questo vogliamo:

- Combattere l'abusivismo.
- Il "baratto amministrativo": assegnazione virtuosa degli spazi sfitti pubblici attraverso forti sgravi fiscali (gratuità del suolo pubblico o delle insegne) con impegno a curare lo spazio pubblico di pertinenza. Attività di mediazione con i proprietari di locali liberi per ottenere condizioni economiche agevolate con individuazione di potenziali gestori.
- La "Grosseto Card": credito virtuale elettronico da maturare con gli acquisti nei negozi convenzionati da spendere nei parcheggi a pagamento, in biglietti per cinema e teatro, musei, mostre.
- Combattere la marginalizzazione con il potenziamento del Centro Commerciale Naturale
- Ospitare in Piazza Pacciardi un mercato agroalimentare e ortofrutticolo con il prodotti del territorio: Piazza delle erbe maremmane.
- Agevolazioni sulla Tosap per gli esercizi che investono in ristrutturazioni.
- Un sistema coordinato di arredo urbano incentrato su un progetto omogeneo per i chioschi e i gazebo.

Vogliamo turismo!

Missioni 7 – 10

La prima economia del territorio deve essere il turismo: abbiamo tutte le carte in regola perché Grosseto e il suo territorio, possano essere attrattivi per varie tipologie di pubblico e in tutti e 12 i mesi dell'anno. Per questo vogliamo:

- Una campagna di marketing turistico per promuovere il brand Maremma.
- Un tavolo di coordinamento delle attività turistiche e degli eventi culturali tra Comune e soggetti interessati.
- Sistemi di trasporto pubblico integrati che consentano al visitatore facili spostamenti in città e parcheggi scambiatori collegati con le piste ciclabili.
- Puntare sul turismo enogastronomico: prodotti tipici locali e a km zero. Nei buffet anche delle grandi strutture non dovrebbe mai mancare l'angolo del territorio con i nostri prodotti, con sopra evidenziata la provenienza ed il produttore.
- Per intercettare una parte importante del turismo, i matrimoni potranno essere celebrati anche in siti diversi dalla dimora comunale: in spiaggia, in un palazzo d'epoca, in un parco.
- Sviluppare sull'aeroporto Baccarini voli charter con tour operator che offrano un pacchetto completo fly and stay.
- Puntare sulle attività ludiche, ricreative e sportive all'aria aperta con percorsi di trekking, rivitalizzando l'area fluviale dalla Steccaia fino al mare e tutto il percorso lungo l'argine dell'Ombrone.
- Creare un portale on line di booking che permetta di abbinare direttamente all'acquisto della prenotazione alberghiera un intero carrello di servizi, dalla gita a cavallo o in carrozza, alla minicrociera, al biglietto dell'evento, un parco, un museo e tutta l'offerta turistica del territorio.
- Promuovere il turismo fieristico, puntando sullo sviluppo del Polo del Madonnino.

- Easy Access: mappatura di alberghi, ristoranti, locali e agriturismo fruibili per persone con handicap e specifiche esigenze alimentari.

Vogliamo fare sport!

Missioni 6 – 7 – 12

Bisogna favorire il consolidamento e lo sviluppo della cultura dello sport nella nostra comunità come ispiratore di principi etici e valori che formano ed educano alla coscienza civica. Sostenere la bontà dei suoi benefici effetti tra i bambini, gli adolescenti e le persone socialmente più fragili e a rischio di emarginazione come anziani, diversamente abili. Per questo vogliamo:

- Migliorare le collaborazioni con chi gestisce e gestirà gli impianti sportivi, favorendo l'iniziativa privata per la realizzazione e cura delle strutture.
- Istituire "voucher sociali" per accedere a corsi sportivi per fasce più deboli e disagiate.
- Puntare sul turismo sportivo con grandi eventi destagionalizzati.
- Puntare sul turismo equestre e sul cicloturismo, incrementando le ippovie e realizzando una rete di piste ciclabili che possano collegare i luoghi più significativi del territorio. Realizzare mappatura di itinerari, reperibili anche online, con l'ausilio di sistemi Gps e meteoweb.
- Promuovere lo sviluppo delle attività giovanili, anche con la previsione di borse di studio premiali, mettendo in rete associazioni sportive, scuole e Comune di Grosseto per l'educazione motoria e la formazione dei giovani atleti del futuro.
- Promuovere il diportismo e la nautica sociale.
- Progetti a lungo termine: realizzare un moderno palazzetto dello sport e promuovere l'iniziativa privata per la nascita di nuove strutture sportive, campi di calcio, beach tennis, etc.
- Grosseto Running: promozione di gare podistiche amatoriali e di endurance di grande richiamo partecipativo con sponsor di livello locale, nazione e internazionale.

Vogliamo una città più efficiente!

Missioni 10 – 14 – 15 – 17

Grosseto ha bisogno di essere ammodernata: nel suo tessuto urbano, nelle sue varie funzioni, nella sua rete tecnologica, nei suoi collegamenti col territorio. Per questo vogliamo:

- Nuove piste ciclabili per collegare Grosseto con Roselle e gli scavi, con Istia. Rifacimento della pista ciclabile tra Marina e Castiglione, realizzazione di quella tra Principina e Alberese, utilizzando l'argine dell'Ombrone, e con nuovo ponte ciclabile sull'Ombrone.
- Revisione e aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, che prevederà interventi su alcune criticità della viabilità cittadina nonché interventi più specifici relativamente a: rotatorie a Casalecci, al Cristo, Parcheggio scambiatore a Marina, davanti alla pineta, Bretella tra Grosseto Nord e la zona est, Bretella tra Grosseto Nord e la Castiglionesa.
- Wi-fi libero e gratuito in tutta la città.
- Corsi di formazione per l'alfabetizzazione degli imprenditori su materie di comunicazione.
- Illuminazione pubblica innovativa. Nuovo piano di efficientamento energetico con un nuovo impianto digitale che permetta la regolazione del flusso energetico nelle varie zone, dell'intensità della luce delle

singole zone o dei singoli lampioni. Il nuovo impianto consentirà l'abbattimento fino al 50 per cento dei costi e, grazie all'innovazione tecnologica, l'installazione sui lampioni di tutta una serie di strumenti: telecamere per videosorveglianza, rilevatori di fumi o agenti chimici, punti di SOS e di emergenza, video per info turistiche, internet, punti di ricarica per bici elettriche, impianti semaforici intelligenti, gestione piazzole dei rifiuti, controllo zone ZTL.

- Una serie di interventi per realizzazione di un'arteria anulare intorno alla città: l'accesso e l'uscita alla zona industriale di via Giordania, via Birmania e via Siria; una nuova viabilità parallela all'ultimo argine dell'Ombrone, dietro via de Barberi, per collegare Grosseto sud con la Scansanese e poi, percorrendo l'ultimo tratto dell'ex diversivo, integrarla fino a via Andorra. Nuova rotatoria tra via Senese e via Andorra; varianti per l'allargamento di via Aurelia nord tra l'uscita Grosseto nord e le 4 corsie che collegano Ponte Massa a via Nepal; bretella per congiungere l'uscita di Grosseto Nord con l'incrocio della strada sulla Castiglionese con alleggerimento del traffico pesante sulla via Uranio.

Vogliamo muoverci!

Missioni 10 - 17

La mobilità grossetana è ferma da 10 anni, è necessario cambiare prima che la città cresca ulteriormente.

Vogliamo regalare ai cittadini la libertà di raggiungere il lavoro, i luoghi di svago, di shopping con collegamenti frequenti, comodi, puliti. Per questo vogliamo:

- Realizzare corsie preferenziali per gli autobus. Ampliare la rete viaria urbana per diminuire i tempi di percorrenza e collegare zone della città adesso irraggiungibili.
- Parcheggi scambiatori gratis per chi acquista il biglietto dell'autobus.
- Autobus a metano e GPL.
- Paline intelligenti in rete per dare ai passeggeri informazione in tempo reale su tempi d'attesa e rete urbana. Nuove pensiline che riparino dal sole e dalle intemperie.
- Biglietterie automatiche nei capolinea per non gravare sui costi del servizio a bordo
- Mini bus elettrici, navette tra parcheggi scambiatori e centro e tra i nuovi parcheggi scambiatori davanti alle pinete e le spiagge.
- Incrementare i tracciati ciclabili urbani.
- Revisione e aggiornamento del sistema di accesso di auto, moto e motorini all'interno delle mura, ripensando, tra l'altro, il riposizionamento delle autoambulanze e dei mezzi di servizio in genere. Valutare l'estensione dell'area pedonalizzata nel centro storico.

Vogliamo le Frazioni vive e vivaci!

Missioni 1 - 9

Dignità per tutte le frazioni del Comune: saranno luoghi qualificati, dotati di servizi e infrastrutture, dove è bello vivere, con un contatto più a misura d'uomo rispetto alla città, ma dove è anche agevole muoversi, lavorare, informarsi, godere del tempo libero, partecipare. Sarà creato un nuovo decentramento con un presidio del Comune in ogni frazione, per chiedere informazioni sui servizi e le attività del Comune, per presentare osservazioni, rimostranze o per dare suggerimenti per il miglior funzionamento dell'Ente o per la soluzione di grandi e piccoli problemi. In ogni frazione sarà migliorato il verde, la pubblica illuminazione e il fondo stradale.

Ad Alberese

Missioni 7 – 10 – 13

Sarà potenziata la comunicazione e la promozione del Parco della Maremma. Sarà dato impulso all'economia legata al turismo ambientale e all'agricoltura di qualità. Alberese sarà collegata a Marina e a Principina con un ponte ciclabile. Le pompe già esistenti del sottopasso che collega Rispecchia con Alberese saranno allacciate a un generatore di corrente per evitare che la frazione sia isolata in caso di forti piogge. Riapriremo il punto di primo soccorso 118 nei centri servizi a Marina di Alberese. Porteremo il Treno Natura nella stazione FS di Alberese ed eviteremo la chiusura della Pro Loco di Alberese.

A Batignano

Missioni 5 – 6

Ci impegneremo per ridare alla frazione il proprio campo di calcio e daremo un forte impulso per far rinascere il Batignano Calcio. È necessario poi far rinascere la Sagra dello Gnocco, un evento importante di aggregazione sociale e valorizzazione del patrimonio gastronomico che riscuoteva un successo enorme: deve tornare a vivere. Infine, vogliamo promuovere e valorizzare la tradizione dei presepi.

A Braccagni

Missioni 6 – 9 – 10 – 12 – 14

Potenzieremo Grosseto Fiere, volano di sviluppo e promozione del territorio, per renderlo attrattivo anche a livello internazionale. Studieremo una viabilità efficace ed alternativa al passaggio a livello. Ci prenderemo cura della rete fognaria, dei fossi e dei canali per prevenire il rischio idrogeologico. Miglioreremo gli impianti sportivi e adegueremo la pista polivalente per altre attività sportive. Vogliamo infine coinvolgere il centro anziani in attività di promozione, formazione e socializzazione.

A Casalecci

Missioni 8 - 10

Vogliamo realizzare due rotatorie, di cui una di iniziativa privata, per facilitare e rendere al tempo stesso più sicura la circolazione e più dignitoso l'ingresso alla frazione. Sarà realizzata la pista ciclabile che collegherà piazza Barsanti a Grosseto con Istia. Per quel che riguarda lo sviluppo urbanistico della frazione vogliamo diminuire drasticamente la percentuale di area destinata a attività direzionale e favorire invece la nascita di gli esercizi di vicinato.

A Marina di Grosseto

Missioni 1 – 5 – 7 – 9 – 10 – 13

Vogliamo riqualificare l'area esterna alla Fortezza, che deve tornare a essere simbolo di Marina. Ospiterà i servizi funzionali alla comunità come le associazioni della zona e il presidio del Comune a Marina. Vogliamo anche rendere navigabile il canale di San Rocco fino al ponte dei Cavalleggeri per incentivare, così, il diportismo e la nautica sociale. Vogliamo istituire un mercatino dell'antiquariato di qualità nei mesi invernali e garantire il presidio di emergenza sanitaria. Vogliamo agevolare turismo e commercio con sconti sulle imposte sul suolo pubblico per gli esercizi aperti almeno 6 mesi l'anno. Vogliamo eliminare il degrado delle Colonie, curare la pineta e gli arenili per permettere la regolare attività e apertura degli stabilimenti balneari. Vogliamo realizzare parcheggi scambiatori antistanti la pineta e un'unica pista ciclabile fronte costa, contributo al più ampio progetto del corridoio ciclabile tirrenico. Riqualificheremo il primo tratto della passeggiata a mare.

A Istia d'Ombrone

Missioni 6 – 7 – 11

Vogliamo restituire la dignità turistica che merita attraverso una politica che metta in rete la pregevole offerta gastronomica del territorio, promovendo così Istia come Paese del mangiarbene. Il nostro obiettivo è inoltre quello di riqualificare e risanare l'ex centro di canottaggio, promovendo inoltre le gare di pesca sull'Ombrone. Una politica attenta sarà dedicata alla messa in sicurezza del fiume.

A Montepescali

Missioni 5 – 8 – 10 – 12

Vogliamo restituire a questo borgo medievale il ruolo turistico di affascinante punto panoramico sulla Maremma. Partiremo dalla riqualificazione del verde, in special modo dei punti del Belvedere. Tra le altre iniziative in progetto, il potenziamento del parcheggio all'ingresso del borgo e l'impegno di aiutare le associazioni di

volontariato del paese nell'essere maggiormente efficaci nel supporto sociale. Ci impegneremo per l'edilizia residenziale sociale di basso impatto e di gradevole aspetto per invogliare giovani coppie a trasferirsi. In progetto anche la possibilità di trasformare i tantissimi magazzini inutilizzati in locali o negozi di vicinato: così ridaremo vita a tutto il paese.

A Principina a Mare

Missioni 7 – 9 – 10

Inizieremo con il vendere il campeggio di proprietà comunale: investiremo i proventi così ottenuti nel prenderci cura della pineta. Istituiremo il soggetto giuridico più idoneo alla gestione e alla valorizzazione dell'immenso patrimonio arboreo, un soggetto capace anche di intercettare finanziamenti necessari. Parte delle risorse generate dalle vendite del campeggio saranno poi destinate a progetti specifici su Principina, individuati attraverso un percorso decisionale partecipativo con i residenti della frazione. Tra gli altri progetti in programma, la realizzazione di parcheggi scambiatori antistanti la pineta, la cura attenta degli arenili per permettere la regolare attività e apertura degli stabilimenti balneari. Sarà infine creata un'unica pista ciclabile fronte costa.

A Rispecchia

Missioni 6 – 10

Vogliamo migliorare la viabilità e la sicurezza stradale realizzando anche dissuasori della velocità, rinnovando inoltre la segnaletica e aggiustando il manto stradale. Una pista ciclabile collegherà Rispecchia con la frazione di Marina di Alberese. Doteremo la frazione di una sala per tutte le attività artistiche e sportive.

A Roselle

Missioni 5 – 6 – 7 – 8

Demoliremo lo scheletro di cemento delle terme mai compiute, bonificheremo la zona, indiremo un percorso partecipato con i rosellani per decidere a cosa destinare l'area. Poi vogliamo: nuova segnaletica per far conoscere gli scavi e un servizio di navetta gratuita. Sinergia con il Museo Archeologico e d'Arte Sacra della Maremma. Una stagione estiva nell'anfiteatro. Un calidario con prezzo calmierato per i residenti nel comune di Grosseto. Ci impegneremo a concedere tutti i permessi necessari per far sorgere qui prima possibile la cittadella dello sport.

Vogliamo un nuova macchina Comunale!

Missione 1

Dobbiamo ripensare la macchina comunale e la sua declinazione sul territorio sia interna che esterna riorganizzando i servizi in una nuova logica che coniughi riduzione di spese superflue e valorizzazione delle professionalità esistenti anche attraverso la realizzazione di una sede che possa riunire gran parte degli uffici.

Per questo vogliamo:

- Revisione organica dell'apparato tecnico-organizzativo dell'Ente secondo criteri di logica, efficienza e professionalità.
- Riorganizzare le deleghe degli assessorati in coerenza con i dirigenti dei settori di riferimento, evitando sovrapposizioni o interferenze di competenze tra aree.
- Creare un info point del Comune nelle frazioni, per chiedere informazioni sui servizi e le attività del Comune, per presentare osservazioni, rimostranze o per dare suggerimenti per il miglior funzionamento dell'Ente o per la soluzione di grandi e piccoli problemi.
- Creare uno sportello anagrafico nelle frazioni.
- Report informativi settimanali per la creazione di un data-base ad accesso pubblico.
- Valorizzare la professionalità dei dipendenti, con il ricorso a consulenze esterne solo in casi di effettiva necessità.

- Corsi di formazione permanente per qualificazione personale.
- Introdurre il concetto premiale del "merito" nella PA.
- Snellimento delle attuali modalità per l'accesso agli atti amministrativi.
- Utilizzazione del referendum consultivo comunale sul argomenti di rilevante interesse economico e strategico.

La costruzione di un futuro condiviso

Il nostro programma è il frutto non solo delle nostre idee ma anche e soprattutto delle sollecitazioni e dei suggerimenti che i grossetani ci hanno espresso e che dovranno costituire, anche per il futuro, il senso di un lavoro partecipato tra Amministrazione e cittadini, per il risveglio di un'appartenenza e di un senso civico che costituiscano la logica fondante del nostro impegno e di una comunità matura. Grosseto e la Maremma sono oggi il risultato della loro storia. Storia che oggi deve diventare elemento identitario e antropologico nelle scelte quotidiane di un'Amministrazione lungimirante, impegnata a conservare l'eredità ricevuta.

Da qui vogliamo ripartire, con la memoria di quello che siamo e con il peso dei nostri valori, con sincerità, onestà, competenza e passione. Per costruire, tutti insieme, il futuro che ci meritiamo. **Viva Grosseto!**

Li.....13.09.2016

COMUNE DI GROSSETO
II SINDACO

(Antonfrancesco Vivarelli Colonna)





